



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Spett.

Agenzia del Demanio - Direzione Generale
Via Barberini, 38 - 00187 Roma
Direttore: Roberto Reggi
PEC: agenziademanio@pce.agenziademanio.it

Agenzia del Demanio - Veneto
Via Borgo Pezzana, 1 - 30174 Mestre (VE)
Direttore: Dario Di Girolamo
PEC: dre_veneto@pce.agenziademanio.it

Agenzia del Demanio - Friuli Venezia Giulia
Via Gorghi, 18 - 33100 Udine
Direttore: Pierluigi Di Blasio
PEC: dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it

Agenzia del Demanio - Lombardia
Direttore: Rita Soddu
PEC: dre_lombardia@pce.agenziademanio.it

Responsabile Province di Bergamo e Brescia: Antonella Caputo
Sede di Bergamo: Largo Bortolo Belotti, 3 - 24121 Bergamo

Agenzia del Demanio - Trentino Alto Adige
Direttore: Rosalia Cannada-Bartoli
PEC: dre_TrentinoAltoAdige@pce.agenziademanio.it

Sede di Trento
Via Romagnosi, 11/A - 38122 Trento

Regione Veneto
area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Regione Friuli Venezia Giulia
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it

Regione Lombardia - Brescia e Bergamo
bresciaregione@pec.regione.lombardia.it

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

territorio@pec.regione.lombardia.it

presidenza@pec.regione.lombardia.it

Regione Trentino Alto Adige – Trento

segret.generale@pec.provincia.tn.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze

Via dei Normanni, 5
00184 Roma

Oggetto: Diffida sull'alienazione dei beni demaniali, nullità degli atti di vendita di patrimonio demaniale (e di quote societarie di aziende pubbliche ubicati sui Territori Veneti Occupati ⁽¹⁾.) *

Premesso

- che i "Territori Veneti Occupati" sono identificabili in quelle aree abitate dal Popolo Veneto soggette a gravissimi sconvolgimenti politici, sociali e umanitari di portata internazionale, succubi dell'annessione al Regno d'Italia perpetrata nel 1866 con metodi illegittimi e illegali, come dimostrato da numerose fonti di tipo documentario come ad esempio la copiosa produzione legislativa con contestuale applicazione ante referendum e la cessione avvenuta il 19 ottobre 1866 con documento firmato dal generale Genova Giovanni Battista Thaon di Revel, di tipo materiale come il conio di una medaglia targata 3 ottobre con la scritta che la Venezia fa parte del Regno d'Italia e l'evento dell'invasione e conseguente occupazione militare perpetrata dai carabinieri savoardi nei 3 mesi antecedenti il plebiscito.
- che il Governo italiano con il D.lgs. nr. 212 del 13 dicembre 2010 - pubblicato nella G. U. n. 292 del 15 dicembre 2010 ⁽³⁾ entrato in vigore il 16/12/2010 - ha abrogato il Regio Decreto n. 3300 del 4 novembre 1866 e la relativa ratifica in legge n. 3841 del 18 luglio 1867, pubblicizzata in G.U. nel Supplemento Ordinario n. 276/L in elenco alla pagina 75, con la quale il Re Vittorio Emanuele II di Savoia decretava che *"per grazia di Dio e volontà della Nazione, le provincie della Venezia e quelle di Mantova fanno parte integrante del Regno d'Italia"*.
- che gli effetti giuridici derivanti dall'entrata in vigore del suddetto provvedimento abrogatorio sono:
 - 1) La cancellazione del Plebiscito del 21-22 ottobre 1866 a mezzo del quale fu riconosciuta al Popolo Veneto la possibilità di esprimersi sull'annessione della Venezia al Regno d'Italia e l'inesistenza dei relativi risultati.
 - 2) La soluzione dei rapporti giuridici tra la Repubblica italiana e i Territori delle Venezie.

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



3) L'illegittima e illegale presenza delle Istituzioni italiane sui Territori Veneti Occupati, ritornati oggi giorno "padroni del loro destino".

4) L'ininfluente attribuzione di validità all'art. 131 della Costituzione italiana – oltremodo invalidata dall'in applicazione del Decreto luogotenenziale n. 99 del 16 marzo 1946 - di sopperire al vuoto normativo conseguente l'abrogazione, in quanto le Regioni italiane sono Enti locali demandati dall'amministrazione centrale dello Stato italiano per una mera ripartizione del territorio dello stato per fini di gestione amministrativa.

5) La decadenza del titolo di annessione e possesso dei Territori della ex Serenissima Repubblica in capo allo Stato italiano, ponendo questi in difetto assoluto di giurisdizione per materia e territorio.

- che "l'ordinamento giuridico" dello Stato italiano con il disposto all'art. 10 della Costituzione "si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute" riconoscendo la limitazione della propria sovranità nei confronti del diritto internazionale.
- che con la sentenza della Corte di Cassazione n. 1981 del 28 giugno 1985, "D'altronde, com'è pressoché unanimemente riconosciuto dalla dottrina e come testimoniato dalla dottrina e come testimoniato dalla prassi degli Stati, i « movimenti di liberazione nazionali » — tra i quali è ricompresa l'O.L.P. — godono di una limitata soggettività internazionale." e "Agli stessi è riconosciuto un locus standi all'interno della comunità internazionale, al fine limitato di discutere, su basi di perfetta parità con gli Stati territoriali, i modi ed i tempi dell'autodeterminazione dei popoli da loro politicamente controllati; in applicazione del principio di autodeterminazione dei popoli, ritenuta norma consuetudinaria a carattere cogente."
- che in ottemperanza ai requisiti richiesti dal Diritto Internazionale, come già comunicato all'Alto Commissariato dei Diritti dell'Uomo di Ginevra (allegato 1), notificato e depositato anche presso la sede centrale della Croce Rossa Internazionale, siamo con la presente formalmente a

notificare

la già avvenuta costituzione del **Comitato di Liberazione Nazionale Veneto**, già operante sui territori della ex Serenissima Repubblica e

diffidare

l'Agenzia del demanio e tutti gli Enti amministrativi italiani ubicati nei Territori Veneti Occupati che hanno ricevuto, in quanto ceduti dalla predetta Agenzia, in trasferimento di proprietà di beni immobili di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e), e comma 4 del D.Lg. 28 maggio 2010, nr. 85 rientranti nel cosiddetto "federalismo demaniale" regolamentato dal D.Lg. 21 giugno 2013 nr. 69 convertito con modificazioni con Lg. 9 agosto 2013 nr. 98 ad effettuare qualsiasi alienazione dei beni demaniali siti nei Territori Veneti Occupati e di non procedere a nessuna vendita di tali beni in quanto appartenenti al Popolo Veneto Marciano.

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



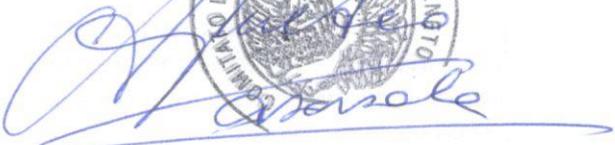
Il CLNV dichiara nullo, quindi privo di efficacia qualsivoglia titolo, ragione, causa e contratto stipulato in data successiva all'entrata in vigore – il 16/12/2010 – del D.lgs. nr. 212 del 13 dicembre 2010 che abbia ad oggetto ogni e qualsiasi diritto reale, sia esso di proprietà, possesso, godimento o garanzia, su beni o partecipazioni societarie in carico alle amministrazioni pubbliche centrali o locali e relativi loro beni mobili ed immobili ubicati nei Territori Veneti occupati i quali, di conseguenza, rientreranno nella piena disponibilità del demanio della Repubblica Veneta.

Il CLNV informa che, nonostante la presente comunicazione, venissero alienati beni siti nei Territori Veneti Occupati, saranno ritenuti responsabili e risponderanno anche a titolo personale con beni propri i dirigenti e funzionari sia dell' Agenzia del demanio sia di altri Enti preposti a custodire tali beni.

Il CLNV informa inoltre che avvierà, un'indagine di merito e forma sulle disposizioni riguardanti tali beni o partecipazioni che siano avvenute prima di tale data.

Serenissimi saluti

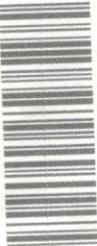
Territori Veneti Occupati, li 09/03/2019

Il Presidente



COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

N. Raccomandata

15326014805-0



Posteitaliane

EP1816EP1825 - Mod. 22 R - MOD. 040008 (ex 8193) - St. [1] Ed. 09

RICEVUTA
Accettazione **RACCOMANDATA**
E vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	AGENZIA DEL DEMONIO - DIR. GENERALE	PROV.	
VIA / PIAZZA	Via Barberini	N° CIV.	38
C.A.P.	00187 ROMA	COMUNE	
MITTENTE	Comitato Liberazione Naz. Veneto	PROV.	R
VIA / PIAZZA	Via A. De Gasperi	N° CIV.	
C.A.P.	31020 SAN VENDEMIANO	COMUNE	TV

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input type="checkbox"/> Via aerea	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	(in cifre)
Contrassegnare la casella interessata	<input type="checkbox"/> Assegno €		

Fraz. 65048 Sez. 04 Operaz. 1
Causale: R 16/03/2019 08:29
Peso gr.: 15 Tariffa € 6.50 Affr. € 6.50
Serv. Agg.: AR

TASSE

(accettazione manuale)

N. Raccomandata

15326014818-5



Posteitaliane

EP1816EP1825 - Mod. 22 R - MOD. 040008 (ex 8193) - St. [1] Ed. 09

RICEVUTA
Accettazione **RACCOMANDATA**
E vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	Ministero Economie e Finanze - Dp. Finanze	PROV.	
VIA / PIAZZA	Via dei Normanni	N° CIV.	5
C.A.P.	00184 ROMA	COMUNE	
MITTENTE	Comitato Liberazione Naz. Veneto	PROV.	R
VIA / PIAZZA	Via A. De Gasperi	N° CIV.	
C.A.P.	31020 SAN VENDEMIANO	COMUNE	TV

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input type="checkbox"/> Via aerea	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	(in cifre)
Contrassegnare la casella interessata	<input type="checkbox"/> Assegno €		

Fraz. 65048 Sez. 04 Operaz. 2
Causale: R 16/03/2019 08:30
Peso gr.: 15 Tariffa € 6.50 Affr. € 6.50
Serv. Agg.: AR

TASSE

(accettazione manuale)

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

153260148185
Numero

Data di spedizione 16/03/2019 08:31 Dell'ufficio di Fraz. 65048 Sez. 04 LORIA

compilazione a cura del mittente

Destinatario Ministero Economia e Finanze - Dip. Finanze

Via dei Normanni 5

C.A.P. 00184 Località ROMA

22 MAR 2019

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____
(Nome e Cognome)



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

153260148050
Numero

Data di spedizione 16/03/2019 08:29 Dall'ufficio di Fraz. 65048 Sez. 04 LORIA

compilazione a cura del mittente

Destinatario Agenzie del Demanio - Dir. Generale

Via Barberini 38

C.A.P. 00187 Località ROMA

22 MAR 2019

Firma per esteso del ricevente _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____
(Nome e Cognome)



Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

TGV.VI <tutelagentivenete.vi081@legalpec.net>

19/3/2019 16:44

Diffida

A agenziademanio@pce.agenziademanio.it • dre_veneto@pce.agenziademanio.it •
dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it • dre_lombardia@pce.agenziademanio.it •
dre_trentinoaltoadige@pce.agenziademanio.it • area.tutelasviluppoterritorio@pec.regione.veneto.it •
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it • regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it •
territorio@certregione.fvg.it • bresciaregione@pec.regione.lombardia.it •
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it • territorio@pec.regione.lombardia.it •
presidenza@pec.regione.lombardia.it • segreteria.generale@pec.provincia.tn.it

Buongiorno, vedasi allegato.

Cordialità

Comitato di Liberazione Nazionale Veneto



- Den-intern-diffidabeniclnv.pdf (6 MB)
- 461f49a3.jpeg (83 KB)